



Tribunale di Viterbo

DISPOSIZIONE del 30/4/2020

PROT. N. 705

Visto il D.L. n. 11 dell'8.3.2020 recante "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria", pubblicato in G.U. dell'8.3.2020, n. 60;

visto il D.P.C.M. dell'11.3.2020 recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale", pubblicato in G.U. dell'11.03.2020 n. 64;

visto il D.L. n. 18 del 17.03.2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" e in particolare l'art. 83 c. 6 che autorizza i capi degli Uffici Giudiziari, "per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, per il periodo compreso tra il 16 aprile e il 30 giugno 2020" ad adottare "le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della Salute, anche d'intesa con le Regioni, dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero della Giustizia e delle prescrizioni adottate in materia con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'Ufficio Giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone", pubblicato in G.U. del 17.03.2020 n. 70;

visto il D.L. n. 19 del 25.3.2020 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19" pubblicato in G.U. del 25.03.2020 n. 79;

visto il D.L. n. 23 dell'08.04.2020 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché di interventi in materia di salute e lavoro, di proroga dei termini amministrativi e processuali", in particolare l'art. 36 che ha prorogato all'11 maggio 2020 il termine fissato al 15 aprile 2020 dall'art. 83, commi 1 e 2, del D.L. n. 18/2020, nonché differito al 12 maggio 2020 il termine iniziale del periodo di validità delle misure organizzative dei Capi degli Uffici Giudiziari, previsto dall'art. 83, c. 6, del D.L. n. 18/2020, pubblica in G.U. del 08.04.2020 n. 94;

viste le circolari del Capo Dipartimento per l'Organizzazione giudiziaria del Ministero della Giustizia del 23.2.20, del 24.02.202, del 26.2.20, del 27.2.20 e del 3.3.20, tutte aventi ad oggetto la prevenzione della diffusione del contagio da "coronavirus" e recanti indicazioni per gli Uffici giudiziari;

viste le linee guida diffuse in data 10.3.2020 (prot. 5011.U del 10.3.2020) dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria ove, al punto 6, in tema di accessi da parte di utenza esterna, "si raccomanda, con riferimento alla totalità dei servizi svolti, l'adozione di ogni provvedimento organizzativo che appaia necessario per evitare il sovraffollamento degli ambienti di lavoro e comunque un'affluenza non necessaria";

vista la Circolare del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del 12 marzo 2020 (prot. 3490.ID) recante "Misure di contenimento e contrasto al contagio da COVID-2019. Attività del personale in servizio presso gli Uffici NEP"

vista la circolare del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del 20.04.2020 recante "Misure di contenimento e contrasto al contagio da Covid-19, attività del personale in servizio presso gli Uffici NEP"

considerati gli esiti della riunione con il R.S.P.P. ed il Medico Competente, tenutasi in data 26.2.20 presso la Presidenza del Tribunale di Viterbo;

ritenuto la necessità di continuare nel contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenere gli effetti negativi sull'attività giudiziaria, nel rispetto del principio di precauzione ed allo scopo di non vanificare le misure adottate a tutela della salute con i precedenti provvedimenti, e di assicurare comunque la continuità del servizio della giustizia mediante disposizioni, per il periodo dal 12 maggio al 30 giugno 2020, tali da delineare una struttura organizzativa idonea ad affrontare una ripresa graduale dell'attività giudiziaria stessa;

ritenuto, a questo proposito, che tale struttura organizzativa vada configurata nelle forme di un presidio articolato aderente alle peculiarità organizzative dell'Ufficio e calibrato sui carichi di lavoro prevedibili a fronte dell'emergenza in corso;

sentiti l'autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione, e il Consiglio dell'ordine degli avvocati di Viterbo;

d'intesa con il Presidente della Corte d'appello e con il Procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Roma;

DISPONE QUANTO SEGUE

L'Ufficio UNEP è autorizzato alla riapertura del servizio ricezione atti dal 12/05 al 30/06 secondo le seguenti modalità organizzative:

1. è ripristinato l'orario di apertura degli sportelli come stabilito dal provvedimento della Corte di Appello di Roma n. 47102 del 23.12.2019;
2. è autorizzato all'istituzione di un calendario di appuntamenti giornaliero basato su fasce orarie assegnate in base all'urgenza degli atti di cui si richiede l'espletamento per il tramite di apposito

modulo a ciò predisposto, reperibile sul sito del Tribunale, da inoltrare a mezzo posta elettronica. Il calendario sarà organizzato al fine di evitare casi di assembramento nell'Ufficio e rispettato dall'assegnatario nella data e nella fascia oraria pena la perdita del diritto di accesso all'ufficio;

3. è autorizzato ad organizzare il calendario degli appuntamenti dando preferenza alle richieste di atti con scadenza a breve, ossia:
 - dal 12.05 al 21.05 atti con scadenza entro il 31.05,
 - dal 22.05 al 31.05 atti con scadenza entro il 15.06,
 - dal 01.06 al 13.06 atti con scadenza entro il 30.06;
4. è autorizzato ad accettare atti urgenti o ultimo giorno, fuori dal calendario stabilito ma nel rispetto dell'orario di apertura, solo a seguito di preventiva richiesta motivata e inoltrata on-line tramite l'apposito modulo predisposto;
5. è autorizzato ad accettare un massimo di 5 atti per avvocato richiedente, che dovranno corrispondere a quelli indicati nella modulistica predisposta, autorizzando il rifiuto di eventuali atti diversi da quelli prenotati;
6. è autorizzato a valutare l'opportunità di procedere alla notifica a mani o per posta, a prescindere dalla richiesta di parte, in base alle specifiche situazioni sanitarie del luogo di accesso e al possesso di DPI adeguati all'attività d'istituto secondo le indicazioni degli organi a ciò preposti;
7. è autorizzato l'accesso alle cassette alla sola utenza che si trovi presso l'Ufficio a seguito di appuntamento;
8. è autorizzato ad accettare richieste a mezzo posta anche dagli studi legali con sede nelle sopresse Sezioni Distaccate di Civita Castellana e Montefiascone, regolandone la messa in esecuzione secondo le modalità in precedenza indicate;
9. è autorizzato ad organizzare la restituzione degli atti di esecuzione e quelli di notifica secondo un calendario, con le modalità e i principi indicati, già a partire dal 04/05/2020;
10. è autorizzato a ricevere le richieste di informazioni sulle notifiche o i pignoramenti tramite apposito modulo, a ciò predisposto e disponibile sul sito del Tribunale, da inviare per posta elettronica;
11. è autorizzato all'apertura di più casse accettazione atti secondo le necessità di smaltimento delle richieste dell'utenza e delle cancellerie; in tal caso è autorizzato ad organizzare gli spazi e le strutture delle casse, secondo le necessità e le indicazioni igienico-sanitarie, in modo da garantire la sicurezza del personale e dell'utenza stessa, anche mediante l'acquisto di materiale o strutture idonee allo scopo indicato;
12. è autorizzato ad organizzare turni tra il personale in modo da soddisfare l'esigenze di cui ai punti precedenti;
13. è autorizzato ad organizzare gli spazi e gli accessi alle casse in modo da non causare assembramenti presso le stesse e nel rispetto delle norme sulla distanza interpersonale;
14. è autorizzato ad accettare gli atti dalle cancellerie civili e penali e dalla Procura della Repubblica sin dal 30.04.2020, secondo una priorità basata sull'urgenza degli stessi, al fine di

organizzare la spedizione in Convenzione con l'ufficio preposto dell'Ente Poste a partire dal 12.05.2020;

15. è autorizzato a fornire il calendario giornaliero al servizio di vigilanza del Tribunale, il quale provvederà a controllare che l'accesso dell'utenza non avvenga che 5 minuti prima rispetto all'orario assegnato.

Si dispone altresì, al fine di tutelare la salute del personale e dell'utenza, che l'accesso all'Ufficio UNEP avvenga solo se muniti di guanti e mascherine senza valvola e che si provveda a mettere a disposizione dell'utenza confezioni di liquidi igienizzanti per mani presso ogni sportello.

Si dispone che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito web del Tribunale con la relativa modulistica e che si comunico:

al Dirigente UNEP,

al Procuratore della Repubblica,

ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto della Corte di Appello,

ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Grosseto e Terni, el Bus. Ordine Commercialisti Viterbo

all'Asnoviri,

al Cudevit,

alle OO.SS. per conoscenza.

Viterbo, 29.04.2020

Il Presidente del Tribunale
Dott.ssa Maria Rosaria Covelli

